

SALVAS

AQUASPRINT

L'AUTORESPIRATORE « Aquasprint », costruito in Italia dalla Ditta SALVAS, Via Casilina, km. 10,700, Roma, è composto di un gruppo bombole completo di rubinetto e valvola idrostatica, un erogatore, due tubi corrugati, un boccaglio, con valvola di chiusura e un sistema di cinghie per fissarlo sulle spalle. Le bombole sono verniciate di giallo. I primi esemplari collaudati durante il 1959 hanno suggerito alcune modifiche che ne hanno ritardato la costruzione in serie. Il nuovo apparecchio sarà pronto prima dell'estate, ma attualmente non è stato ancora fissato il prezzo di vendita.

La particolare caratteristica di questo apparecchio è data dal valore piuttosto alto di pressione a cui viene ridotta l'aria dalla valvola riduttrice ed idrostatica. Questa valvola è collocata unitamente al rubinetto di chiusura sulla sommità della bombola. L'aria, attraversato il rubinetto, entra nella camera di questa valvola idrostatica che, per mezzo d'una membrana, la cui parte esterna è a contatto della pressione dell'acqua, ridu-

ce la pressione dell'aria ad un valore prestabilito.

Questo valore è di circa 20 atmosfere in superficie; aumenterà e diminuirà parallelamente al variare delle profondità. Quando la pressione interna delle bombole sarà scesa allo stesso valore della taratura della

valvola, la diminuzione sarà parallela fino all'esaurimento dell'aria. Oltrepassata la valvola idrostatica, l'aria entrerà per il condotto 1 nella camera di pressione dell'erogatore. Osserviamo la membrana 2 la cui superficie esterna è a contatto con la pressione esterna dell'acqua per mezzo dei fori 3.

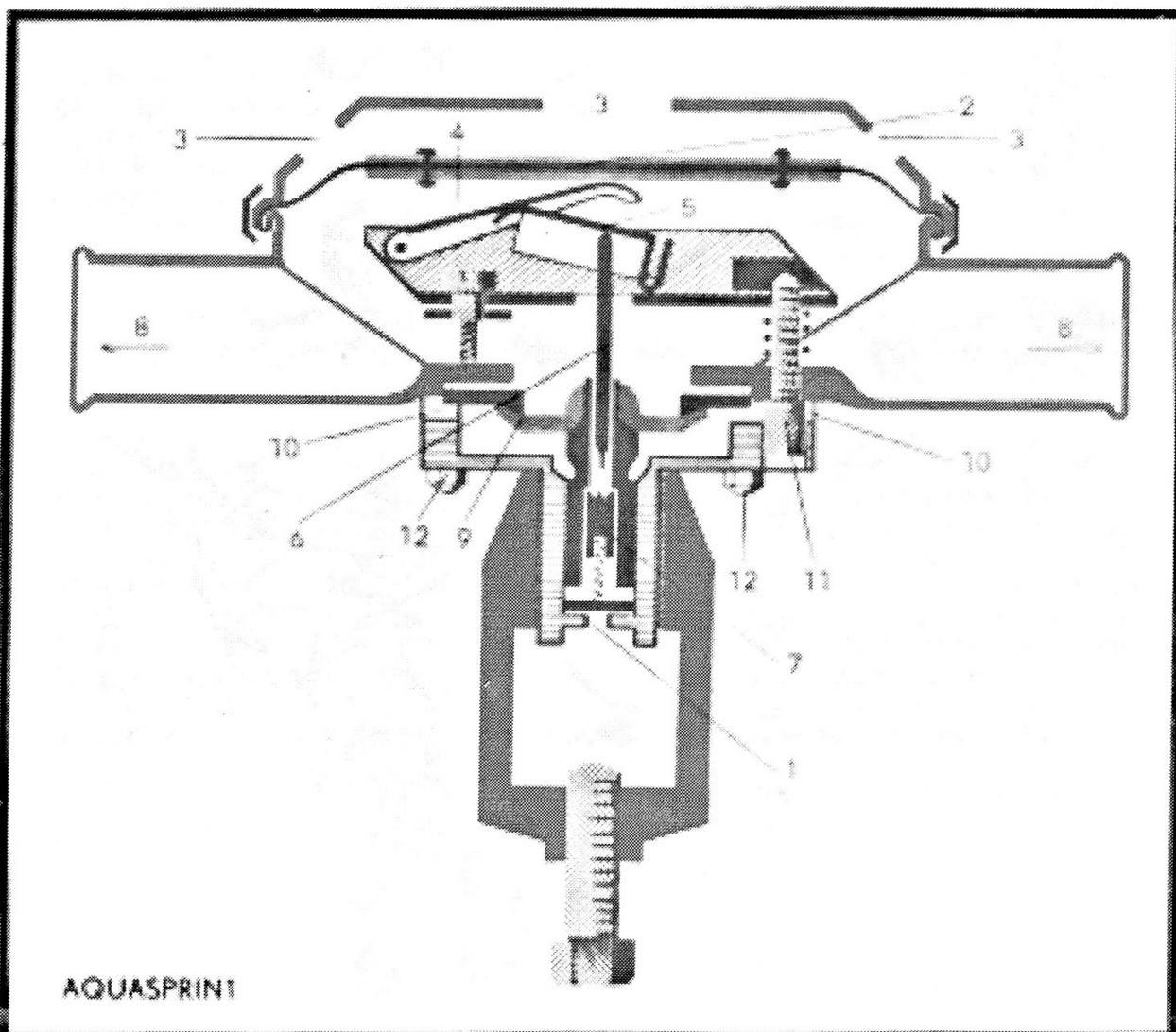
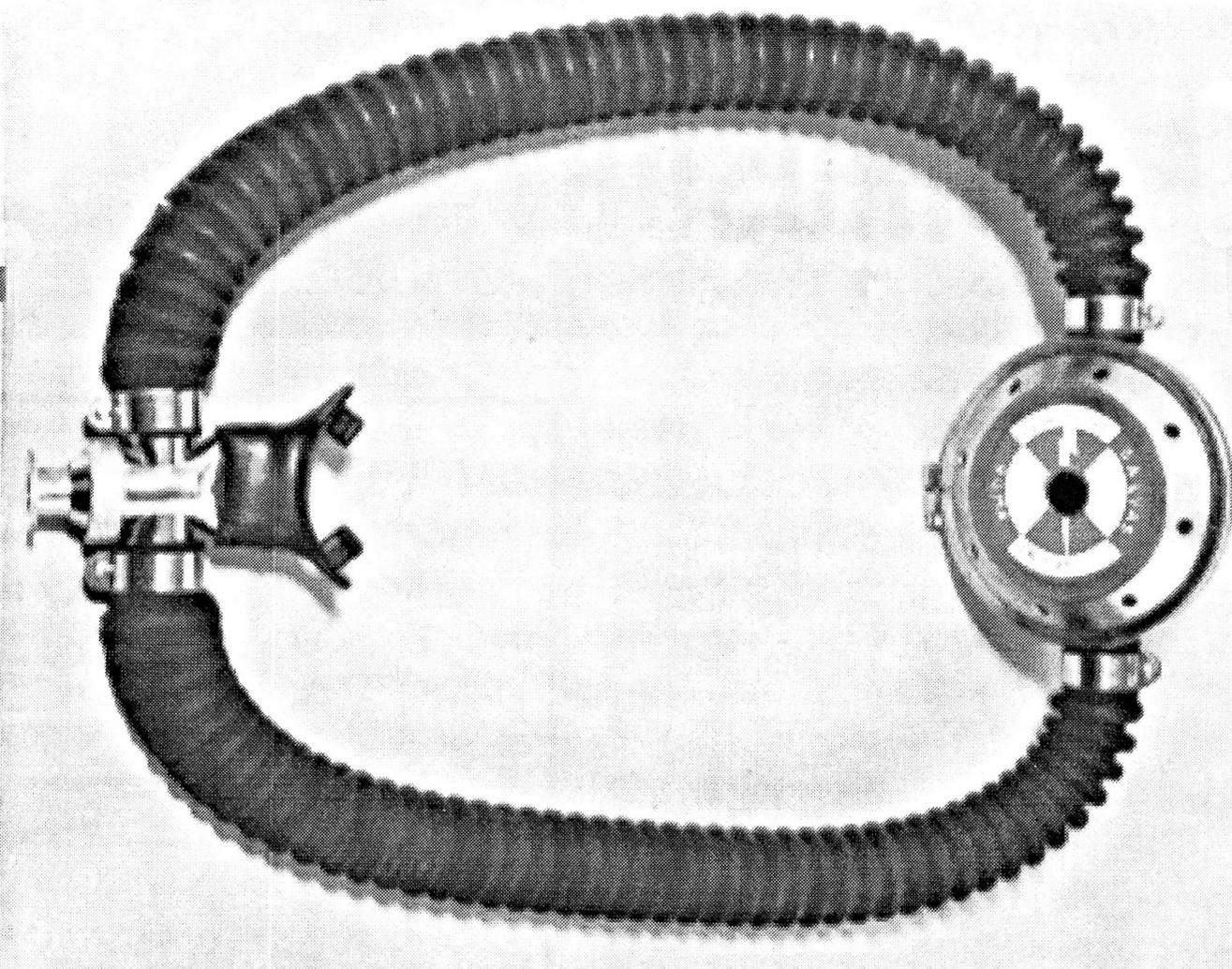
Nella fase di inspirazione, per il vuoto che si creerà nella camera, questa abbassandosi, agirà sulla leva 4, la quale, per mezzo della leva 5, schiaccierà lo spillo 6 che, premendo il pistoncino 7, libererà l'afflusso dell'aria.

Nella fase d'intervallo, l'aria continuerà ad entrare nella camera fino a creare nuovamente la pressione necessaria a spingere in alto la membrana che a sua volta permetterà alla valvola di richiudersi.

Nella fase di espirazione, l'aria attraverso i tubi corrugati 8 rientrerà nella camera e troverà libero sfogo solamente attraverso la valvola a membrana di gomma 9 e quindi per i fori 10.

Detto erogatore può essere applicato anche a gruppi bombole sprovvisti della valvola idrostatica. Sarà però necessario regolare la sensibilità delle leve per mezzo della vite 11 facilmente accessibile dall'esterno. Smontando le quattro viti 12 si estrarrà il complesso della valvola d'immissione, spillo e membrana di scarico per le normali revisioni.

L'erogatore « Aquasprint » è provvisto d'un morsetto con dado del tipo standard applicabile alla maggior parte dei gruppi-bombole in commercio in Italia.



AQUASPRINT